

l'ordine esterno dell'Assemblea stessa. Questa sarebbe la questione da mandare a' voti, poichè, escluso questo principio, si dovrebbero portare varie modificazioni all'articolo stesso. C'è nessuno che domandi la parola sopra la questione così modificata?

*Il rappresentante L. Pasini:* Vorrei aggiungere una riflessione. Se, seguendo l'opinione del deputato Baldisserotto, si volesse lasciare al potere esecutivo la cura di provvedere alla sicurezza esterna dell'Assemblea, mi pare che questa sarebbe perfettamente in balia del potere esecutivo.

*Il rappresentante Baldisserotto:* Ponderata la considerazione del rappresentante Pasini, ritiro la mia emenda.

Resta così approvato anche l'articolo 12, e vien data lettura dell'articolo 13.

*Il rappresentante Torniello:* Io credo che non possa essere lasciata alla presidenza la facoltà di disporre circa l'intervento dell'uditorio, tanto se debba essere permesso l'ingresso a tutti, o soltanto mediante biglietto. Tale argomento deve essere deciso dall'Assemblea, e non dalla presidenza.

*Il rappresentante C. Alberti:* In appoggio a quanto disse il rappresentante Tornielli, aggiungerò la osservazione che, dovendosi rinnovare la presidenza di mese in mese, le norme potrebbero essere cambiate egualmente di mese in mese, e così non esservi regole fisse.

*Il rappresentante L. Pasini:* La Commissione non ha voluto comprendere nell'articolo 15 le discipline necessarie per l'intervenire del pubblico alle adunanze; molto meno ha voluto esprimere nel Regolamento il diritto del pubblico, il qual diritto non viene menomamente posto in controversia dalla generalità del Capitolo. Leggendo anzi gli articoli successivi, non si potrà dubitarne. La Commissione però non volle introdurre nel Regolamento le discipline particolari, perchè possono variare, secondo la disposizione materiale che si desse alla sala. Queste discipline saranno indicate al pubblico con avvisi speciali del presidente. Con ciò s'intende che la presidenza sia l'autorità che firma l'avviso, non che determini le discipline. Questo è il parere della Commissione, che aveva intenzione di trattare l'argomento delle discipline in altra adunanza. Adesso si tratta soltanto del solo Regolamento.

*Il rappresentante Alberti:* A togliimento d'inconvenienti, appunto, crederei che si potesse dire che, rispetto all'intervento del pubblico, l'Assemblea si riserva di determinare in seguito.

*Il rappresentante L. Pasini:* Se l'Assemblea vuole che sia espressa questa riserva, può farlo; ma è inutile, lo ripeto, introdurre discipline, di loro natura variabili e mutabili, nel Regolamento.

Prego i rappresentanti di ricordarsi che ci è un avviso pubblicato dal potere esecutivo, il quale rimane in vigore finchè altro ne pubblichi la presidenza dell'Assemblea. Nè saranno ammesse nuove discipline per l'intervento del pubblico, senza l'approvazione dell'Assemblea stessa. Mi pare adunque che si possa ammettere l'articolo 15 così espresso: *l'Assemblea si riserva di stabilire essa stessa le discipline relative all'intervento del pubblico.*

*Il rappresentante Tornielli:* Veggo che il Capitolo II.º parla del buon ordine esterno ed interno dell'Assemblea. In questo si devono com-